

## ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

Anno 2019 – I SESSIONE

### Criteri di valutazione prima e seconda prova scritta:

- Aderenza al tema
- Chiarezza espositiva
- Completezza dei contenuti
- Coerenza logica della trattazione delle problematiche
- Elaborazione dei contenuti in chiave interdisciplinare

### Criteri di valutazione terza prova scritta:

- Conoscenza delle tematiche e delle operatività specifiche
- Correttezza delle metodologie applicate nella determinazione dei risultati

### TRACCE PRIMA PROVA SCRITTA

#### Traccia n.1

1° Quesito: Rivalutazione e svalutazione delle diverse classi di valori iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale: il candidato illustri in merito le facoltà, gli obblighi, la successiva dinamica valoriale (ripristinati, svalutazioni), nonché le conseguenti procedure tecnico-contabili (costruendo opportuni esempi, utilizzando dati a piacere) alla luce delle posizioni e della prevalente dottrina economico-aziendale, dei criteri civilistici, dei principi contabili italiani e dei principi contabili internazionali, chiarendo anche nozione di "unità generatrice di flussi finanziari" (*cash generating unit*) in modo analitico, proponendo all'uopo una idonea esemplificazione. Il candidato delinea altresì le connesse implicazioni di carattere fiscale.

2° Quesito: Il candidato, dopo aver definito SINTETICAMENTE uno stato di equilibrio finanziario di un'impresa commerciale, indicando anche i principali indici di bilancio utili ad appurare tale stato di equilibrio, esponga, quale possa essere la scelta più opportuna per l'Impresa edile che si trovasse nella seguente situazione:

- Ha vinto una gara d'appalto per la costruzione di un edificio per conto di un ente pubblico;
- I lavori dureranno 15 mesi ma l'ente pubblico, per vincoli di bilancio, potrà pagare le opere solo a fine lavori, però l'ente può rilasciare una garanzia a favore dell'impresa edile;
- Per acquistare i macchinari necessari al cantiere l'impresa potrebbe accedere a tre diverse soluzioni finanziarie:
  - Richiedere un leasing strumentale, tenuto conto che in questo caso l'impresa dovrebbe versare un maxi canone iniziale rilevante.

- Emettere delle fatture mensili verso l'ente pubblico committente cedendo il relativo credito tramite un contratto di factoring.
- Ottenere un finanziamento con rimborso unico a fine lavori, anche grazie alla garanzia prestata dell'ente pubblico committente.

### **Traccia n.2**

1° Quesito: Il candidato illustri la problematica inerente la valutazione dei *costi manutenzione* ai fini della redazione di bilancio di esercizio, avendo cura di evidenziare anche il *contributo della dottrina*, dei *principi contabili nazionali ed internazionali*. Nell'ambito dell'esposizione non si trascuri di rappresentare le questioni inerenti le *tecniche di rilevazione contabile*. Ove possibile, costruisca, a supporto delle argomentazioni esposte, *esempi indicativi*.

2° Quesito: Il candidato illustri ai fini del controllo di gestione l'utilizzo dei principali indici di redditività, avendo cura di spiegare la formula matematica e le implicazioni per l'analisi strategica.

### **Traccia n.3**

1° Quesito: Il candidato illustri e commenti, in modo analitico ed esclusivo, avvalendosi anche di opportune esemplificazioni e schematizzazioni, il criterio di competenza dei costi e dei ricavi, derivante dalla dottrina economico aziendale, avendo cura di fare cenni alla disciplina fiscale di riferimento.

2° Quesito: Il candidato illustri brevemente le operazioni di conferimento di singoli beni, diritti o prestazioni in sede di costituzione di un S.r.l.

Il candidato abbia cura di fornire, tramite opportune esemplificazioni, le scritture contabili della società costituenda "Relax per brevi soggiorni S.r.l." con due soci fondatori, Tizio e Caio, i quali conferiscono ciascuno un immobile, identificabili come Immobile 1 (del valore di 1 milione) e Immobile 2 (del valore di 2 milioni).

## **TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA**

### **Traccia n.1**

Illustri il candidato gli effetti della cancellazione della società di capitali dal registro delle imprese; indichi in particolare quale sia la sorte dei debiti sociali insoddisfatti e la responsabilità dei soci in relazione agli stessi.

### **Traccia n.2**

Dopo aver chiarito il significato di stato di insolvenza per l'ordinamento giuridico, il candidato illustri la responsabilità dei sindaci di una società per azioni che si trovi in stato di insolvenza, senza che tale società abbia promosso spontaneamente alcun procedimento davanti all'autorità giudiziaria previsto dalla vigente legge fallimentare.

### **Traccia n.3**

Illustri il candidato gli scopi mutualistico e lucrativo delle società cooperative, con le relative implicazioni diritto commerciale, contabile e tributario.

## **TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA SUPPLETIVA**

### **Traccia n.1**

Illustri il candidato i diritti ed i poteri di controllo dei soci non amministratori nelle società di capitale, soffermandosi in particolare su contenuto e limiti del diritto di informazione e consultazione.

### **Traccia n.2**

Illustri il candidato i caratteri distintivi e le principali differenze tra azione revocatoria ordinaria e fallimentare.

### **Traccia n.3**

Il candidato, dopo aver illustrato i principali strumenti deflattivi del contenzioso tributario, si soffermi in particolare sull'istituto dell'accertamento con adesione, specificandone i rapporti con il ricorso alla Commissione tributaria.

## **TRACCE TERZA PROVA APPLICATIVA E TERZA PROVA APPLICATIVA SUPPLETIVA:**

## TERZA PROVA DOTTORI COMMERCIALISTI –TRACCIA - 1

### Esercizio 1

La "NewEcoSanit S.p.A.", specializzata nella produzione di plantari e tutori ortopedici, presenta al 31.12.2018 il seguente Conto Economico contabile dati (valori in €/1.000):

Accantonamento al fondo TFR	165	Abbuoni attivi	150
Acquisti di materie prime	10.410	Capitalizzazione costi di ricerca e sviluppo	450
Amm.to immobilizzazioni immateriali	600	Contributi in conto esercizio	1.500
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.425	Insussistenze di passivo	135
Ammortamento disaggio di emissione	90	Interessi attivi su C/C Banca Intesa	180
Canoni leasing	960	Lavorazioni su prodotti di terzi	1.575
Compensi ad amministratori	1.650	Plusvalenze da alienazioni di impianti	3.030
Costi amministrativi	975	Proventi da attività finanziari	525
Costi di manutenzione	900	Ricavi accessori	1.050
Costi per consulenze	3.150	Rimanenze finali di materie prime	4.200
Costi per lavorazioni presso terzi	1.125	Rimanenze finali di prodotti	5.250
Esistenze iniziali di materie prime	3.000	Sanzioni ai dipendenti	75
Esistenze iniziali di prodotti	3.900	Sconti da fornitori	270
Interessi passivi su c/c BNL	375	Vendita materie prime	675
Interessi passivi su prestito obbligazionario	615	Vendita prodotti	24.000
Oneri previdenziali e assistenziali	1.080		0
Oneri tributari	390		0
Premi assicurativi	1.200		0
Resi su vendite	525		0
Salari e stipendi	3.450		0
Sconti a clienti	315		0
Sopravvenienze passive	210		0
Spese di pubblicità	345		0
Spese di trasporto	1.275		0
Svalutazione di crediti commerciali	1.800		0
Svalutazione di partecipazioni	1.725		0
Utenze	1.125		0
Utile d'esercizio	285		0
<b>Totale</b>	<b>43.065</b>	<b>Totale</b>	<b>43.065</b>

Il candidato provveda alla riclassificazione del Conto Economico del 2018 (adottando lo schema a Costi e Ricavi della Produzione Ottenuta, con evidenziazione dei risultati parziali) sulla base delle note seguenti:

1. I ricavi accessori sono così suddivisi: € 450 fitti attivi su fabbricati civili, € 375 fitti da terreni non industriali, altri ricavi operativi per la parte restante.
2. Lo Stato ha concesso all'azienda, per il triennio 2016-2018 contributi in conto esercizio ad integrazione del prezzo di vendita.
3. I proventi da attività finanziarie sono costituiti interamente da interessi su titoli di Stato.
4. I canoni leasing si riferiscono alla locazione di macchinari produttivi.
5. I premi assicurativi sono così suddivisi: danni su fabbricati industriali € 900, danni su fabbricati civili la parte restante.
6. La svalutazione di partecipazioni si riferisce per € 1.500 ad una partecipazione sottoscritta nella "PiediNudiS.p.A.", azienda produttrice calzature per la prima infanzia, per € 225 ad una partecipazione nella "Le Formiche S.r.l.", azienda operante nel settore agro-alimentare.
7. I costi di manutenzione si riferiscono a manutenzioni su fabbricati industriali per € 750, a manutenzioni su fabbricati civili per la parte restante.

Dopo aver svolto la riclassificazione si proceda con la redazione del conto economico percentualizzato e con il calcolo dei **principali indici economici (ROI, ROS, ROE, Turnover Capitale Investito (Pci), Effetto Leva e Tf (tasso dei finanziamenti))**. A tal fine, si tenga presente che il Capitale investito caratteristico per l'esercizio 2018 ammontava a € 15.090, i Mezzi di terzi € 12.015 e i Mezzi propri erano pari a €5.835.(valori in €/1.000)

## TERZA PROVA DOTTORI COMMERCIALISTI –TRACCIA - 1

### ESERCIZIO n.2

La società «Mirtilla» s.p.a. ci incarica di redigere il rendiconto finanziario della liquidità immediata netta del 2010. A tale scopo ci consegna i seguenti prospetti contabili.

### STATO PATRIMONIALE COMPARATO

	2009	2010		2009	2010
Fabbricati	46.000	50.000	Capitale sociale	50.000	60.000
Macchinari e impianti	34.500	55.000	Risultato dell' esercizio	-1.000	24.500
Rimanenze	10.000	15.500	Riserva legale	1.000	1.000
			Riserva statutaria	1.000	0
Clienti	25.000	12.300	Riserva straordinaria	10.000	0
Ratei attivi	600	250	Mutui passivi	45.000	35.000
Cassa e Banca	5.200	12.650	Banca c/c passivo	5.000	11.000
			Debiti v/fornitori	300	4.700
			Fondo TFR	10.000	9.500
<b>TOTALI</b>	<b>121.300</b>	<b>145.700</b>	<b>TOTALI</b>	<b>121.300</b>	<b>145.700</b>

### CONTO ECONOMICO AL 31.12.2010

VENDITE	152.000
ricavi accessori	20.000
Variazione magazzino (RF-EI)	5.500
<b>VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>177.500</b>
ACQUISTI	50.000
Servizi, leasing e personale	80.000
Ammortamenti (macchinari 4.500, fabbricato 5.000 )	9.500
Quota TFR	1.500
<b>COSTO della PRODUZIONE</b>	<b>141.000</b>
<b>Ro</b>	<b>36.500</b>
Oneri finanziari	7.500
Minusvalenze (cessione fabbricati)	2.500
Imposte e tasse	2.000
<b>Utile di Esercizio</b>	<b>24.500</b>

Si utilizzi **ESCLUSIVAMENTE** lo schema riportato di seguito

Dalla lettura della nota integrativa si desumono, tra le altre, le informazioni seguenti:

1. Mutuo passivo: nel corso del 2010 sono state rimborsate quote capitali per € 10.000
2. Capitale sociale nel corso del 2010 c'è stato un aumento di capitale gratuito
3. Fabbricati: è stato ceduto un fabbricato (valore netto contabile € 3.500) e si è effettuato l'acquisto di uno più congeniale alle nostre esigenze.
4. Nel corso del 2010 si è deciso di rafforzare il capitale tecnico attraverso l'investimento in macchinari tecnologicamente più evoluti.
5. La perdita dell'esercizio 2009 è stata coperta mediante utilizzo della riserva statutaria.
6. Nell'anno è stato licenziato un dipendente
7. Le informazioni mancanti si desumano dai prospetti contabili forniti.



<b>D) Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
<b>E) Distribuzione di utili</b>		
<b>F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)</b>		
<b>G) Disponibilità monetaria netta finale (A+F)</b>		

**Esercizio 1**

una Srl lombarda “ lombardia “ che produce pneumatici ha ricevuto un atto impositivo – avviso di accertamento - in data 30.01.2019 per **gravi incongruenze** desunte dal raffronto tra fatturato e studi di settore per l’anno di imposta 2016.

Ciò premesso l’Ufficio ha indicato in € 40.000,00 i presunti mancati ricavi .

**Il candidato predisponga, dopo aver calcolato le imposte relative , un ricorso per ottenere l’annullamento dell’avviso.**

**Esercizio 2**

Si riclassifichi il conto economico secondo lo schema “a ricavi e costo del venduto” della società manifatturiera “Gamma” S.p.a. con riferimento all’esercizio 2017 i cui valori contabili sono riportati di seguito.

**Situazione contabile al 31/12/2017**

Abbuoni passivi su prodotti	1.300	Abbuoni su acquisto prodotti	100
Accantonamento fondo svalutazione crediti	300	Fitti attivi su immobili civili	28.000
Acquisto materie	24.500	Perdita di esercizio	2.950
Acquisto prodotti	500	Proventi finanziari	1.100
Altre spese operative	5.000	Resi su acquisto materie	850
Ammortamento capannone	4.500	Rimanenze finali materie	800
Ammortamento mobili e arredi	800	Rimanenze finali prodotti	4.300
Ammortamento software	500	Vendite	75.800
Costi manutenzione immobile civile	2.000		
Esistenze iniziali materie	2.500		
Esistenze iniziali prodotti	5.700		
Imposte sul reddito	3.000		
Interessi passivi su mutuo	1.200		
Oneri accessori personale	11.000		
Provvigioni	3.500		
Salari e stipendi	45.000		
Sopravvenienza passiva	2.600		
<b>Totale</b>	<b>113.900</b>	<b>Totale</b>	<b>113.900</b>

Nella riclassificazione si tengano in considerazione le seguenti osservazioni:

1. Gli oneri accessori del personale si riferiscono nella misura dell’80% ad oneri previdenziali degli operai industriali e per la parte residua sono relativi agli oneri previdenziali del personale commerciale;
2. I salari e stipendi si riferiscono per 30.000 € a operai industriali e per la parte residua sono relativi a costi fissi del personale commerciale;
3. Le altre spese operative si riferiscono per 2.000 € a consulenze amministrative e per la parte residua ad un’assicurazione sul capannone.
4. Le provvigioni si riferiscono a spese sostenute per la commercializzazione del prodotto sul luogo di vendita.

### Esercizio 1

Il contribuente che riceve un accertamento fiscale dispone di tutta una serie di strumenti, normativamente previsti, per evitare di instaurare un contenzioso con l'Amministrazione finanziaria o incorrere nella riscossione coattiva dei tributi.

Questi strumenti mirano ad assicurare il giusto equilibrio tra la pretesa erariale, da un lato, i diritti del contribuente e l'effettiva capacità contributiva, dall'altro.

Si tratta in particolare di:

- Autotutela
- Acquiescenza
- Accertamento con adesione
- Reclamo/Mediazione
- Ricorso tributario
- Conciliazione giudiziale

### **Il candidato considerando i dati successivi valuti quale strumento/ i utilizzare, motivando la decisione e predisponendo la/e relative istanze :**

La società beta snc ha ricevuto un avviso di accertamento

La Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Controlli ha proceduto al controllo della posizione fiscale relativa all'anno 2010

Quest'atto riguarda :

1. accertamento del reddito
2. irap
3. imposta sul valore aggiunto

L'Ufficio dopo aver esaminato il questionario inviato a cui la società ha risposto – i contraddittori – il modello unico sp per il periodo di imposta 2010, fornisce opportuna evidenza delle violazioni emerse .

### **Rilievo ai Fini II.DD. Irap , Iva**

Operazioni oggettivamente inesistenti- costi indeducibili ex art. 56 e 109 dpr 916/87

### **Fatto**

In seguito alla richiesta di credito iva emergente da dichiarazione veniva avviata un'istruttoria rilevando una serie di anomalie a carico dei seguenti fornitori:

fornitore a

fornitore b

fornitore c

### **L'Ufficio accerta :**

reddito di impresa da imputare ai soci ex art 5 del tuir per € 215.863,00

ai fini irap costi indeducibili per € 115.310,00

ai fini iva , ai sensi dell'art.54 comma 4 dpr 633/72 riprende a tassazione l'iva indebitamente detratta per fatture inesistenti per € 15.750.,00

	DICHIARATO	ACCERTATO
Risultato da conto economico	90.120	90.120
Variazioni in aumento	25.785	
Variazioni in aumento accertate dall'ufficio		115.310
Totale variazioni in aumento	25.785	126.703
Totale variazioni in diminuzione	960	960
Reddito di impresa	114.945	215.863

	Dichiarato	ACCERTATO
QUADRO IP		
Totale componenti positivi	277.852	277.852
Totale componenti negativi	155.912	...
Valore della produzione netta	121.940	...
Ulteriore deduzione	9.500	...
Valore produzione netta		...
Totale imposta 3,90%		...

**Pertanto per la definizione dell'accertamento:**

debito Irap ..... ( da calcolare)

debito Iva € 15.750,00

oltre sanzioni ed interessi

**Esercizio 2**

Tenendo conto dello schema di stato patrimoniale e di conto economico di seguito riportati, costruire il rendiconto finanziario seguendo lo **schema dello OIC 10**.

Note per la preparazione:

- Interessi passivi corrisposti al 100% dell'ammontare di competenza economica
- Imposte corrisposte al 100% dell'ammontare di competenza economica
- Durante l'esercizio sono state cedute immobilizzazioni materiali e immateriali per un valore contabile netto di 300 (costo di 400, fondo amm.to 100), conseguendo anche la plusvalenza rappresentata nel conto economi

I crediti verso clienti sono così composti:

	N-1	N
Crediti verso clienti (lordi)	3.000	2.500
Fondo svalutazione clienti	-300	-400
Crediti verso clienti (netti)	2.700	2.100

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono così composte:

	N-1	N
Immobilizzazioni materiali e immateriali (lorde)	5.000	6.000
Fondo ammortamento	-1.000	-1.400
Imm.ni al netto	4.000	4.600

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO "N"</b>
Ricavi di vendite	30.000
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>30.000</i>
Costi di acquisto per materie e merci	17.000
Costi per servizi	7.300
Costo del personale:	
a) Salari e stipendi	1.800
b) Oneri sociali	500
c) Indennità di trattamento fine rapporto	150
Ammortamento imm.ni materiali e immateriali	500
Svalutazioni crediti	100
Variazione rimanenze merci	1.000
<i>Totale costi operativi</i>	<i>28.350</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.650</b>
Interessi passivi	-500
Plusvalenza	200
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>1.350</b>
Imposte esercizio	-500
<b>Risultato netto</b>	<b>850</b>

	<b>Stato patrimoniale</b>			
	N-1	N	N-1	N
<i>Attivo</i>				
Immobilizzazioni materiali e imm.	4.000	4.600		
Immobilizzazioni finanziarie	500	600		
Rimanenze merci	1.000	800		
Crediti verso clienti	2.700	2.100		
Disponibilità liquide	500	600		
<b>Totale attivo</b>	<b>8.700</b>	<b>8.700</b>		
<i>Passivo</i>				
Capitale sociale			5.000	5.000
Altre riserve			100	100
Utili portati a nuovo				200
Utile esercizio			600	850
<b>Tot. Patrimonio netto</b>			<b>5.700</b>	<b>6.150</b>
Fondo TFR			500	600
Debiti verso banche			500	250
Debiti fornitori e altri debiti operativi			2.000	1.700
<b>Totale passivo</b>			<b>8.700</b>	<b>8.700</b>

### Esercizio 1

Un contribuente si è recato in esattoria richiedendo l'estratto di ruolo per valutare la possibilità di aderire alla definizione agevolata considerando che **Il Decreto Legge n. 34/2019 ("decreto Crescita")**, convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019, **ha riaperto i termini per aderire alla Definizione agevolata 2018**, la cosiddetta "rottamazione-ter" delle cartelle **entro il 31 luglio 2019**.

**Il contribuente è venuto a conoscenza di una cartella relativa ad irpef anno 2016 a suo dire non notificata.**

**Il candidato pertanto proceda con l'indicazione di tutte le operazioni da effettuare indicando rigorosamente i tempi e procedendo da ultimo alla predisposizione degli atti necessari, indicando a scelta il valore delle imposte irpef non pagata.**

### Esercizio 2

Al 31.12.n, prima delle scritture di assestamento, la società «Pelé» (al suo primo anno di vita) ha contabilizzato ricavi per € 2.700 e costi per € 2.000.

In sede di scritture di assestamento (anno N) sono contabilizzati:

- ratei passivi per € 400 relativi alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio N. L'onere finanziario complessivo, pari a 750, sarà corrisposto alla scadenza del prestito prevista nel corso dell'esercizio successivo;
- ratei attivi per € 100 espressivi della quota di fitto attivo di competenza dell'esercizio.

L'importo totale del canone, che sarà incassato nel febbraio dell'anno N+1, è di 600.

Nel corso dell'esercizio successivo (N + 1) prima degli assestamenti, i ricavi conseguiti ammontano a 3.800 ( di cui 600 relativi all'incasso del fitto attivo di cui sopra ) mentre i costi risultano pari a 2.700 ( di cui 750 per gli interessi passivi sul prestito in scadenza).

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano:

- ratei passivi di € 250 per la quota di fitto passivo di competenza dell'esercizio;
- ratei attivi di € 300 relativo alla parte di interessi attivi posticipati di competenza dell'anno N+1.

**Sulla base dei dati riportati, ipotizzando che i componenti di reddito abbiano manifestazione monetaria nello stesso esercizio in cui avviene la loro annotazione contabile, il candidato determini l'utile ( perdita dell'esercizio ) e il flusso di cassa della gestione reddituale per entrambi gli esercizi N e N+1 per la società "Pelé".**

**Il candidato abbia cura di illustrare il trattamento dei ratei, ai fini del calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale. A tale scopo si fornisca la definizione del concetto di rateo, attivo e passivo.**

**Esercizio 1**

La ditta A, affittante, sottoscrive un contratto per l'affitto della propria azienda alla ditta B, affittuario. Durata dieci anni, il canone è pari al valore dell'azienda affittata ripartito per la durata del contratto.

La situazione patrimoniale dell'azienda concessa in affitto è la seguente

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Immobilizzazioni</i>			
Impianti e macchinari	100.000	Patrimonio netto	65.000
<i>Attivo circolante</i>			
Rimanenze prodotti finiti	5.000	Fondo ammortamento impianti e macchinari	40.000
Totale	105.000		105.000

La valutazione convenuta fra le parti dei valori correnti

ATTIVO		PASSIVO	
<i>Immobilizzazioni</i>			
Impianti e macchinari	65.000	Patrimonio netto a valori correnti	72.000
<i>Attivo circolante</i>			
Rimanenze prodotti finiti	5.000		
Avviamento	2.000		
Totale	72.000		72.000

Il candidato rediga le scritture contabili dell'affittuario tenendo conto delle rilevazioni inerenti il contratto d'affitto e delle seguenti operazioni:

1. Vendita regolata in contanti dei prodotti finiti ricevuti con l'azienda affittata per 20.000 euro più IVA ordinaria.
2. L'affittuario acquista dei beni destinati alla vendita al costo di 7.500 più IVA ordinaria.
3. L'ammortamento dei beni ricevuti in affitto per il 10% del loro valore contabile;
4. La rilevazione del canone di affitto per un anno, pagato in contanti;
5. La liquidazione dell'IVA relativa alle compravendite effettuate.

Infine rilevi la restituzione dell'azienda all'affittante a fine contratto, tenuto conto che al locatore andrà riconosciuto un conguaglio di 20.000 euro.

**Esercizio 2**

Si considerino i seguenti diagrammi a blocchi, riferiti alla "Rotex" s.p.a.:

esercizio 2016		esercizio 2017		esercizio 2018	
A.F. 55%	M.P. 40%	A.F. 60%	M.P. 35%	A.F. 65%	M.P. 30%
	P. Cons. 30%		P. Cons. 25%		P. Cons. 20%
A.C. 45%	P. Corr. 30%	A.C. 40%	P. Corr. 40%	A.C. 35%	P. Corr. 50%

Come è evidente, si tratta della rappresentazione grafica di una serie storica di tre Stati Patrimoniali riclassificati. Il candidato tenendo conto anche dei valori seguenti:

	2016	2017	2018
Reddito operativo	5.000	5500	5400
ROS	7,50 %	8 %	7 %
Pci o Turnover Ci (Vn/Ci)	2	2	1,5

ricostruisca lo stato patrimoniale riclassificato in forma sintetica della Rotex, per ognuno dei tre esercizi considerati. Dopo ciò, elabori – sempre con riferimento al triennio 2016/2018 – il quadro dei principali indici di composizione patrimoniale e correlazione fonti/impieghi, avendo cura di evidenziare, con ordine e chiarezza, i conteggi necessari, secondo il seguente schema :

INDICATORE	FORMULA	2016	2017	2018
Margine di struttura primario	.....	.....	.....	.....
Quoziente di struttura primario	.....	.....	.....	.....
Margine di struttura secondario	.....	.....	.....	.....
Quoziente di struttura secondario	.....	.....	.....	.....
Margine di disponibilità (CCN)	.....	.....	.....	.....
Quoziente di disponibilità	.....	.....	.....	.....

**ESERCIZIO n. 1**

Lo stato patrimoniale contabile al 31/12/2014 dell'azienda meccanica «PECE S.p.A.» presenta i seguenti saldi:  
(N.B.: l'elenco dei conti sottoriportati è ordinato in base ad un criterio alfabetico.)

ELENCO SALDI CONTI STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2014			
Anticipi a fornitori	35.000	Finanziamenti attivi	20.000
Anticipi su TFR	5.000	Fondo manut. e riparazioni	10.000
Attrezzat. industriali e commerciali	250.000	Immobili	600.000
Automezzi	220.000	Impianti industriali	300.000
Azionisti c/decimi richiamati	30.000	Liquidità in cassa	1.000
Banca Intesa c/c passivo	18.000	Liquidità in posta	7.000
Banca Unicredit c/c attivo	12.000	Magazzino materie prime	45.000
BOT	30.000	Magazzino prodotti finiti	170.000
Cambiali attive	70.000	Mobili e arredi	75.000
Cambiali passive a breve termine	150.000	Mutuo Bancario	210.000
Capitale sociale	700.000	Partecipazione in TARTA S.p.A.	160.000
Contributi statali in c/capitale	55.000	Prestito Obbligazionario	200.000
Crediti diversi	40.000	Ratei attivi	10.000
Crediti v/so clienti	660.000	Ratei passivi	6.000
Debiti diversi a breve termine	60.000	Risconti attivi	4.000
Debiti tributari	25.000	Riserva legale	84.000
Debiti verso Erario per IVA	40.000	Riserva statutaria	28.000
Debiti verso fornitori	500.000	Software	85.000
Depositi cauzionali	15.000	Spese di ricerca capitalizzate	92.000
Disaggio di emissione	10.000	Terreni ad uso non industriale	230.000
F.do amm.to imm.ni materiali	550.000	Utile d'esercizio	102.000
F.do rischi su crediti	130.000	Utili portati a nuovo	58.000
F.do TFR	250.000		

**Anzitutto, il candidato posizioni nel tradizionale schema di stato patrimoniale contabile (a sezioni divise e contrapposte, schema a croce) i conti sopraindicati.**

**In secondo luogo, proceda alla riclassificazione dello stato patrimoniale (secondo criteri finanziari) sulla base delle considerazioni che seguono:**

- 1) Gli anticipi a fornitori per 28.000 Euro si riferiscono all'acquisto di un nuovo impianto produttivo e per la parte restante all'acquisto di un nuovo brevetto industriale.
- 2) Le cambiali attive avranno scadenza, limitatamente ad un importo di 20.000, nel 2016.
- 3) A causa di un contenzioso in atto con il cliente Barotti, si ritiene che il credito vantato nei suoi confronti, pari a 100.000 Euro, non sarà esigibile nel prossimo esercizio. Il relativo fondo rischi su crediti è pari a 70.000 Euro.
- 4) I "finanziamenti attivi", di natura meramente speculativa, verranno riscossi nella loro totalità durante il prossimo esercizio.
- 5) La voce "Immobili" si riferisce per il 70% a immobili ad uso strumentale, per la parte restante ad immobili civili dati in locazione. Questi ultimi non sono sottoposti ad ammortamento.
- 6) Nel magazzino sono presenti prodotti finiti con difficoltà di vendita, perché non più rispondenti alle preferenze del mercato, per un importo pari a 30.000 Euro.
- 7) La «PECE S.p.A.» detiene una partecipazione strategica nella «TARTA S.p.A.».
- 8) Il management ha deciso di vendere il 60% dei Terreni ad uso non industriale di proprietà dell'azienda nel corso del 2015. Tale voce non è sottoposta ad ammortamento.
- 9) L'azienda ha ottenuto di poter posticipare al 2015 una quota dei debiti verso fornitori per un importo pari a 120.000 Euro.

**Esercizio 2**

Il candidato rediga il ricorso avverso l'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate emanato per la ripresa ad imposizione IRPEF di redditi da fabbricati per l'anno di imposta 2015 sulla base di un contratto di locazione con decorrenza dal 30 giugno 2014 relativo ad un immobile ereditato dal contribuente solo nel febbraio 2017. Predisponga il proprio elaborato tenendo conto che l'immobile è stato ereditato interamente, quindi per una quota pari al 100%, avendo cura che vi sia il contenuto previsto dal d.lgs. n. 546/1992 per il ricorso ed elencando i motivi alla base del ricorso stesso nel caso di maggiore imposta pari a 10.000 euro ed inserendo altri dati ove ritenuto utile all'elaborato.